fondazione
innovazione urbana

Risposta alle richieste di chiarimento formulate dagli operatori economici con riferimento Concorso di idee per l'individuazione di operatori economici per la raccolta di proposte creative per il marchio/logotipo e declinazione del sistema di identità di Case di Quartiere di Bologna, nell'ambito del progetto "Un'identità per le Case di Quartiere di Bologna: Concorso di idee per l'immagine coordinata dei nuovi spazi per la comunità" in collaborazione con il Comune di Bologna e con il supporto di AIAP - Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva.

Di seguito vengono fornite, in forma aggregata, le risposte alle richieste di informazioni e chiarimenti formulate in relazione al concorso in oggetto, pervenute secondo le modalità indicate nell'art. 14 dell'avviso.

Richieste formulate con modalità non conformi a quanto indicato nell'avviso non sono state prese in considerazione.

Non vengono inoltre fornite risposte a domande aventi ad oggetto indicazioni e suggerimenti su come progettare le attività, in quanto le offerte saranno valutate direttamente da una apposita Commissione, che sarà nominata nelle successive fasi della procedura.

Domande e risposte

Perché serve avere la partita IVA?

La partita Iva è richiesta per l'erogazione del primo premio.

Per Diploma di Design intendete anche il Diploma che fornisce il Liceo Artistico?

No, per Diploma di Design si intende Diploma Accademico di Primo o Secondo livello rilasciato dagli istituti di livello universitario come Accademia, istituti di alta formazione privati riconosciuti.

Quante proposte si possono inviare?

Come esplicitato nel punto 3 del bando, "Ogni progettista o gruppo di progettisti può presentare una sola soluzione progettuale."

Possono partecipare anche designer internazionali?

Sì, se appartenenti agli stati dell'Unione Europea.

Possibilità di partecipare in quanto impiegato presso una società di Social Media Marketing, con le mansioni di Graphic Designer, ma laureato in ambiti che non afferiscono direttamente a quelli indicati nel bando?

Sì, se il candidato esercita attività professionale di design, grafica e/o comunicazione in forma documentabile da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. Rimane la questione della modalità di erogazione dell'eventuale compenso se si vince il primo premio, di cui è necessaria partita iva poiché supera il tetto dei cinquemila euro pagabili con RA.

Una cooperativa che si occupa di comunicazione può partecipare in quanto tale?

Sì, se la cooperativa esercita attività professionale di design, grafica e/o comunicazione dal almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando; se si partecipa in gruppo (esso sia anche una società, una cooperativa, un'associazione, ecc…) serve un referente che faccia da capofila per la gestione amministrativa.

Diplomata in grafica dal 2019, è possibile partecipare?

Sì, se professionista della grafica, del design e/o della comunicazione che esercita attività professionale in forma documentabile da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando.

Possono partecipare i professionisti architetti?

Il bando è aperto a professionisti che esercitano attività abituale relativa alla grafica, al design e/o alla comunicazione visiva.

La partecipazione è aperta anche alle Società?

Sì, se la società esercita attività abituale relativa alla grafica, al design e/o alla comunicazione visiva.

Tutti i moduli richiesti dovranno quindi essere compilati inserendo i dati del legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idoneo potere.

C'è un numero massimo di membri iscrivibili al bando?

Il gruppo può essere formato da un numero di persone senza vincolo numerico. In questo caso, il modulo di iscrizione al bando sarà integrato con l'aggiunta dei collaboratori che si intende inserire. Resta obbligatorio in ogni caso l'inserimento di un solo referente capofila del progetto.

In caso di vittoria, gli approfondimenti successivi, il progetto esecutivo e in particolar modo il manuale d'uso, sono oggetto di un successivo accordo economico o si ritengono compresi nel compenso erogato con il pagamento del premio (5.500€ lordi)?

La Giuria potrà indicare eventuali suggerimenti e modifiche per la messa a punto e/o correzioni agli elaborati vincitori, attività comunque svolta in stretta collaborazione tra progettista e committente (Fondazione innovazione urbana) da intendersi comprese nel pagamento del premio.

Mentre per quanto riguarda la progettazione del manuale d'uso si riferisce ad un manuale sintetico di semplice guida al corretto utilizzo del marchio, le cui precise indicazioni saranno date successivamente alla vincita.

All'interno del logo della casa del quartiere dovrà essere inserita una scritta (rete delle case del quartiere; case del quartiere di bologna)? se sì quale? Come espresso nel punto 2 del bando, non è stata identificata una dicitura definitiva, ma si ritiene "auspicabile che il nome o il payoff includano la formula "Case di Quartiere" ed un rimando alla città di Bologna"

Il numero delle case 33 rimarrà per sempre questo o potrebbe cambiare con il tempo.

Il numero delle Case non è definitivo, in quanto la rete può ancora accogliere nuovi spazi.